



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
(Provincia di Napoli)

^^^

Via Municipio, 74 c.a.p. 80036 telefono 081/8207438 fax 081/8246065
www.comune.palmacampania.na.it

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE CALDA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNE STATALI DI QUESTO COMUNE.

Art. 1 - Servizi oggetto dell'appalto.

I servizi, oggetto del presente disciplinare, affidati in appalto ad una ditta idonea ed esperta del settore, riguardano l'organizzazione, la preparazione presso il centro di cottura e il trasporto in tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, di un numero complessivo di pasti giornalieri da fornire agli alunni ed al personale docente delle scuole materne statali del centro, frazioni e contrade di questo Comune. La erogazione dei pasti giornalieri deve essere comprensiva di monouso. La ditta appaltatrice sarà tenuta ad avere un centro di cottura dei pasti, munito delle apposite certificazioni ed autorizzazioni sanitarie. Essa dovrà fornire i pasti in perfetto stato organolettico.

Art. 2 - Durata dell'appalto.

L'appalto avrà la durata prevista nella determina di istituzione, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. Alla scadenza, cesseranno gli effetti contrattuali con la ditta appaltatrice di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora, salvo quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, della legge 24/12/1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23/12/1994, n. 724.

Art. 3 - Modalità di scelta del contraente.

L'appalto sarà esperimento mediante una procedura aperta tra ditte del settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163, e successive modificazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi del successivo art. 83. Un'apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84, valuterà le offerte presentate dalle ditte concorrenti. Saranno escluse le offerte in aumento. Le forme di pubblicità alla gara saranno quelle previste ai sensi della vigente normativa.

Art. 4 - Aggiudicazione, stipula del contratto di appalto e costituzione della cauzione.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Il prezzo di aggiudicazione rimane fermo ed inalterato per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto disposto dai commi 4 e 6 del citato art. 44 della legge 724/94. Il Comune rimarrà vincolato nei confronti della ditta aggiudicataria solo nel momento in cui saranno approvate le risultanze di gara, mentre la ditta lo sarà con questo Comune sin dal momento dell'aggiudicazione. Con la determinazione di aggiudicazione del servizio sarà approvato, altresì, lo schema di contratto - a rogito del segretario comunale - e la ditta appaltatrice rimarrà obbligata a presentarsi nel giorno e nell'ora che le sarà indicato per la relativa stipula, nonché a costituire, nei modi di legge, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo appaltato, a garanzia della buona riuscita del servizio. Tale cauzione rimarrà vincolata ed a disposizione di questa Amministrazione fino alla conclusione dell'appalto. Resta inteso che il Comune se ne potrà avvalere nel caso in cui la controparte non provvedesse al pagamento delle penalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Art. 5 - Pagamenti alla ditta appaltatrice.

L'Ufficio Politiche Scolastiche procederà a liquidare quanto dovuto alla ditta appaltatrice secondo quanto previsto dal predetto capitolato d'oneri, con cadenza mensile, previa acquisizione delle relative fatture accompagnate dalle bolle di consegna dei pasti vistate dai capi d'istituto.

Art. 6 - Tabella dietetica.

La ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente attenersi, nell'erogazione dei pasti, alla tabella dietetica e menù settimanale, predisposta dal competente responsabile del S.I.A.N. dell'A.S.L. NA 3 Sud.

Art. 7 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente disciplinare e nel capitolato speciale di appalto, la ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali) e specialmente quelle riguardanti l'igiene e, comunque, aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto. L'appaltatore si considererà, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza delle ubicazioni dei locali nei quali dovranno essere espletati i servizi stessi.

Art. 8 - Domicilio, recapito ed ufficio della ditta appaltatrice.

A tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, i dati anagrafici ed il domicilio del responsabile mensa, nonché il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività.

Art. 9 - Oneri fiscali e spese.

Gli oneri fiscali ed ogni altra spesa inerente al contratto di appalto rimarranno a carico della ditta appaltatrice, comprese le spese di registrazione ed i diritti di rogito.

Art. 10 - Tutela dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, si informa che: 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge, per l'aggiudicazione dell'appalto, 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione, 3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente della Stazione appaltante, responsabile del procedimento o, comunque, allo stesso addetto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 199, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000 ed ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle norme in materia di contratti pubblici, 4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, 5) i dati ed i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico dei concorrenti, 6) i diritti degli interessati sono quelli previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 11 - Norme generali e finali.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si considera qui richiamato il bando di gara, il capitolato d'oneri, tutte le norme legislative vigenti in materia ed Codice Civile.=